



COMUNE DI LUMEZZANE
Provincia di Brescia

26 - SERVIZIO ICT - TRANSIZIONE AL DIGITALE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE N. 37 DEL 01/12/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO CON PROCEDURA AI SENSI DALL'ART. 1 COMMA 2 LETT.A) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO DALLA LEGGE 120/2020, MODIFICATO DALL'ART.51 COMMA 1 DEL D.L. 77/2021 CONVERTITO DALLA LEGGE 108/2021 TRAMITE PIATTAFORMA MEPA DEL SERVIZIO DI ABILITAZIONE AL CLOUD IN MODALITA' B "AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA DI APPLICAZIONI CLOUD" PER I SERVIZI: PRIVACY, TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E WHISTLEBLOWING. PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (APRILE 2022). INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATION EU. C.I.G. A00E487705, CUP G31C22000350006. ACCERTAMENTO DI ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA

L'anno duemila ventitré il giorno 1 del mese di dicembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ICT – TRANSIZIONE AL DIGITALE

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 10/10/1991 e modificato, da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/09/2022;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- la Deliberazione Consiliare n. 72 del 29/12/2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la delibera di C.C. n. 73 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 10/01/2023 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;

Premesso che l'art. 35 del D. L. n. 76/2020 ha introdotto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di migrare i propri CED verso ambienti cloud;

Richiamato l'avviso pubblico del 19/04/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 1, Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali – Comuni", finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU, con l'obiettivo di incrementare progressivamente il numero delle pubbliche amministrazioni locali che attueranno il processo di migrazione dei propri sistemi verso cloud certificati;

Visto che in data 03/06/2022 il Comune di Lumezzane ha presentato la candidatura n. 19176, per la migrazione al cloud:

1. in modalità A, ovvero il Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT dell'Ente in ambiente cloud, per i seguenti servizi:
 - Demografici – anagrafe
 - Demografici – Stato civile
 - Demografici – Cimiteri
 - Demografici – Leva militare
 - Demografici – Elettorale
 - Protocollo
 - Contabilità e ragioneria
 - Economato
 - Tributi maggiori
2. In modalità B, ovvero l'Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud, per i seguenti servizi:
 - Privacy
 - Anticorruzione
 - Trasparenza
 - Whistleblowing

Dato atto che, a seguito di comunicazione di ammissione alla candidatura, è stato generato e debitamente caricato sulla piattaforma padigitale2026.gov.it il CUP G31C22000350006;

Considerato che il progetto candidato dall'ente è risultato aggiudicatario del contributo Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali – Comuni (aprile 2022)" con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri nr. 28 - 2/2022 PNRR comunicato al Comune con notifica registrata al protocollo nr. 37755 del 05/09/2022, per una somma pari a euro € 199.178,00;

Dato atto che, in attuazione delle disposizioni relative al conseguimento dei target e delle milestones, il servizio in oggetto contribuisce al conseguimento dei seguenti target europei previsti per l'investimento 1.2:

- target M1C1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: *"La migrazione di (numero) 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo"*;
- target M1C1-147 da conseguirsi entro giugno 2026: *"La migrazione di (numero) 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo"*.

Dato atto che i servizi indicati nella candidatura dell'Avviso in oggetto "Abilitazione al cloud per le PA locali – Comuni" non sono stati finanziati da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispettano il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto

dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Ritenuto, pertanto, di procedere:

- all'accertamento contabile dell'entrata relativa al contributo assegnato, dando atto che l'importo di € 199.178,00 deve essere imputato al capitolo 110 "FONDI PNRR M1C1 I1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" (SPESA CAP. 10233/30)" codice conto finanziario V E.2.01.01.01.003 - Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri, sull'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2025;
- all'affidamento della fornitura dei seguenti moduli:
 - Privacy - Asset tracker
 - Anticorruzione – Flusso di rotazione
 - Trasparenza
 - Anticorruzione - Whistleblowingdel software Saas MUA – Motore Unico Amministrativo, prodotto ritenuto idoneo alle necessità dell'Ente, come meglio dettagliato nel Capitolato speciale d'appalto allegato alla trattativa pubblicata sul MePA;

Visti:

- ✓ il D. Lgs. n. 36/2023 - nuovo Codice dei Contratti, in vigore dal 01/07/2023;
- ✓ l'art. 225 comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR si applicano, anche dopo il 01/07/2023, le disposizioni di cui al D. L. n. 77/2021;
- ✓ l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla Legge 120/2020, modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021, che disciplina le procedure sotto soglia e prevede in particolare che, per affidamenti di importo inferiore ad € 139.000,00, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ✓ l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000,00, sino al sotto soglia;
- ✓ l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 il quale dispone che, in materia di acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Preso atto che:

- per le motivazioni sopraesposte, con richiesta prot. n. 37387 del 13/09/2023 attraverso la procedura attiva sul sistema MePA di Consip Spa, è stata avviata la negoziazione n. 3733700 con la soc. Lta Srl, con sede in Via della Conciliazione 10 Roma – P. IVA 14243311009, per la fornitura dei moduli: Privacy - Asset tracker, Anticorruzione – Flusso di rotazione, Trasparenza, Anticorruzione – Whistleblowing, del software Saas MUA – Motore Unico Amministrativo;
- per quanto attiene alla scelta della ditta invitata, la soc. Lta Srl ha sviluppato e gestisce direttamente prodotto MUA;

Considerato che la ditta Lta Srl, ha presentato su MePA il proprio preventivo per lo svolgimento del servizio (acquisito al prot. n. 46124 del 23/10/2023) pari ad € 12.000,00, + IVA 22 %;

Visto che tale offerta, in relazione alle esigenze dell'intervento da svolgere, risulta congrua;

Visto il capitolato che regola le condizioni di svolgimento del servizio, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritto per accettazione dalla soc. Lta Srl in fase di presentazione dell'offerta economica;

Considerato che si deve quindi procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. A) del D. L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, modificato dall'art. 51 comma 1 del D. L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

Valutato pertanto di disporre che il presente atto e le clausole contrattuali saranno comunicate per l'accettazione all'affidatario del servizio mediante lettera commerciale, anche via PEC, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016;

Constatato che il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, in conformità agli accertamenti svolti;

Dato atto che, con riferimento alla verifica dei requisiti del contraente e tenuto conto di quanto previsto dal punto 4 delle Linee Guida ANAC n. 4, trattandosi di servizio fino ad € 40.000,00:

- è stato consultato il casellario ANAC nulla rilevando;
- è stato consultato il casellario delle annotazioni riservate ANAC nulla rilevando;
- sono stati consultati i certificati del casellario giudiziale per i soggetti previsti dalla normativa nulla rilevando;
- è stato acquisito il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) prot. INAIL_41296460 del 14/11/2023, con scadenza validità 13/03/2024. Tale documento è risultato regolare;
- è stata richiesta l'attestazione di regolarità fiscale relativa all'Azienda. Tale documento, alla data odierna, non risulta pervenuto;

Ritenuto di affidare la fornitura al suddetto operatore economico per l'importo di € 12.000,00 oltre ad Iva per complessivi € 14.640,00;

Visto che tale spesa rientra nei limiti delle risorse affidati con il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;

Vista la disponibilità finanziaria presente sul Cap. 10233/30 del corrente bilancio;

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'impegno di spesa relativo, per complessivi € 14.640,00, imputandolo al capitolo 10233/30 "Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione fondi PNRR M1C1 I 1.2 CUP G31C22000350006 (entrata cap. 110)" sull'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2025, dando atto che la scadenza del debito è il 31/12/2024;

Dato atto che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce:

- ✓ che, per gli appalti di valore inferiore a € 40.000,00, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- ✓ che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 (Determinazioni a contrarre e relative procedure), che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di migrare al cloud in modalità B "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud" i servizi: Privacy, Trasparenza, Anticorruzione e Whistleblowing;
- l'oggetto del contratto è la fornitura dei moduli Privacy - Asset tracker, Anticorruzione – Flusso di rotazione Trasparenza e Anticorruzione – Whistleblowing del software SaaS MUA, come meglio dettagliato nel Capitolato speciale d'appalto;
- il contratto sarà stipulato mediante ordinativo MePA e corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il criterio di affidamento è quello dell'art. 1, comma 2, lett. A) del D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020;

Dato atto che è stato acquisito sul sistema informativo di monitoraggio gare (SIMOG) il seguente Codice identificativo di gara (CIG): A00E487705;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

Visti:

- ✓ il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- ✓ l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ l'art. 1 comma 32 della Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- ✓ il D. Lgs. n. 33/2013 e l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, in materia di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ il D. Lgs. n. 50/2016, in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 c. 3 del D. Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di fornitura di un servizio per il quale non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro committente. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

Dato atto che gli operatori economici MePA si sono assunti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 all'atto dell'iscrizione al relativo bando;

Dato atto che:

- il sito www.acquistinretepa.it non ha attivato l'iniziativa per quanto descritto in oggetto;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999 né di centrali di committenza di cui all'art. 1 commi 4-5-6 e 4-5-7 della legge 296/2006, aventi per oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di approvvigionamento;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 26 - comma 3 bis - della Legge 488/1999 allegata alla presente determinazione;

Dato atto che, come previsto all'art. 1 comma 13 del D. L. 95/2012, convertito in Legge n° 135/2012, in caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999 avente per oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di approvvigionamento, si procederà alla risoluzione del contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri della convenzione Consip siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3

della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento è la sottoscritta Responsabile del Servizio ICT – Transizione al digitale, nominata con decreto del Dirigente del Settore d'ambito del Segretario n° 55 del 01/08/2023;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto di interesse alcuno, neppure potenziale, rispetto alla procedura di che trattasi e pertanto non si trova in cause di astensione dal procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 190/2012 e s.m.i., dell'art. 7 del d.p.r. n. 62/2013, e dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023;

Visto il Regolamento di contabilità in vigore, approvato con delibera di C. C. n. 24 del 31/05/2021;

Visto che risultano rispettati i principi di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità e ritenuto di dover provvedere in merito;

Valutato positivamente il presente provvedimento sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL n. 267/2000 e dell'art. 7 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

Dato atto che sarà acquisito il visto di conformità normativa dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti da parte del Segretario generale, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;

Considerato che la presente determinazione si perfezionerà con la successiva apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria che ne determinerà l'esecutività, ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto nelle premesse citato e che qui si intende integralmente riportato;
2. di accertare l'entrata relativa al contributo assegnato, per l'importo di € 199.178,00 al capitolo 110 "FONDI PNRR M1C1 I 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"(SPESA CAP. 10233/30)" codice conto finanziario E.2.01.01.01.003 - Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri, sull'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2025;
3. di approvare il "Capitolato speciale d'appalto per la fornitura del servizio di abilitazione al cloud in modalita' B "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud" per i servizi: Privacy, Trasparenza, Anticorruzione e Whistleblowing, PNRR Missione 1 – Componente 1 Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (aprile 2022). intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU. CIG A00E487705, CUP G31C22000350006", che regola le condizioni di svolgimento del servizio;
4. di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020 ad affidare, tramite il mercato elettronico di Consip, il servizio di abilitazione al cloud in modalita' B "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud" per i servizi: Privacy, Trasparenza, Anticorruzione e Whistleblowing, alla soc. Lta Srl, con sede in Roma, Via della Conciliazione 10, P. IVA 14243311009, per l'importo di € 14.640,00 IVA compresa;

5. di impegnare la complessiva spesa di € 14.640,00 I.V.A. compresa al capitolo 10233/30 "Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione fondi PNRR M1C1 I 1.2 CUP G31C22000350006 (entrata cap. 110)", codice conto finanziario U.1.03.02.19.001 - Gestione e manutenzione applicazioni, sull'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2025, dando atto che la scadenza del debito è il 31/12/2024;
6. di trasmettere la presente determinazione al Servizio finanziario, ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili quale elemento giustificativo;
7. di dare atto che la fornitura del suddetto servizio è finanziata interamente dall'Unione Europea con fondi PNRR NextGeneration EU;
8. di dare atto che, sotto il profilo del rischio interferenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 c. 3 del D. Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di fornitura di un servizio per il quale non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro committente. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 la sottoscritta ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, come, per altro, accertato con la sottoscrizione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 8 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;
10. di dare atto che la presente determinazione rispetta le disposizioni di cui all'art.1, comma 4, del D.L. 12/07/2004, n. 168;
11. di dare atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 26 - comma 3 bis - della Legge 488/1999 allegata alla presente determinazione;
12. di dare atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999 aventi per oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di approvvigionamento, così come risulta da verifica effettuata in data odierna;
13. di dare atto che, come previsto all'art. 1 comma 13 del D. L. 95/2012, convertito in Legge n° 135/2012, in caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999 avente per oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di approvvigionamento, si procederà alla risoluzione del contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri della convenzione Consip siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip SpA, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
14. di pubblicare copia del presente provvedimento e dei relativi dati sul sito istituzionale del Comune di Lumezzane, in applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 1 comma 32 della Legge n. 190/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CONSOLI LAURA *

il 01 dicembre 2023

* Firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 e smi